

Al Direttore dell'Agazia delle Entrate
Dottor Massimo Romano

Al Direttore Regionale dell'Agazia delle Entrate per la Lombardia

Al Direttore dell'Ufficio di Cremona
Al Capo Area Controllo dell'Ufficio di Cremona
Al Capo Area Servizi dell'Ufficio di Cremona

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL GIORNO 18/01/2008 DEL PERSONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI CREMONA

Il giorno 18/01/2008 alle ore 8,30 si è tenuta presso questo Ufficio l'assemblea del personale per discutere del mancato rinnovo del C.C.N.L. – AGENZIE FISCALI –.

I lavoratori, dopo ampia discussione e dopo una votazione, hanno deliberato di intraprendere lo stato di agitazione con le seguenti le forme di protesta:

- 1- Interruzione dell'attività agli sportelli di 15 minuti ogni due ore in ottemperanza alla Legge 626/94;
- 2- Rifiuto di utilizzare il mezzo proprio per svolgere attività esterna (accessi, ispezioni, verifiche etc. etc.);
- 3- Affissione all'interno e sulle porte esterne dell'Ufficio di manifestini informativi; gli addetti al front-office, agli sportelli ed alla risposta telefonica informeranno l'utenza, prima di fornire il servizio richiesto, che i lavoratori delle Agenzie Fiscali sono in stato di agitazione;
- 4- Astensione dal fornire risposte a quesiti telefonici riferibili a pratiche nominative in carico all'Ufficio (ciò per il rispetto delle norme sulla privacy);
- 5- Astensione dal fornire informazioni su pratiche nominative, a persone diverse dal diretto interessato, in assenza di procura in carta semplice con allegata fotocopia fronte-retro del documento di riconoscimento (ciò per il rispetto delle norme sulla privacy e in linea con quanto richiesto dal sistema qualità);
- 6- Indisponibilità a partecipare a tutte quelle attività (corsi di formazione e altro) in mancanza di specifico anticipo di missione;
- 7- Blocco dello straordinario;
- 8- Sospensione di ogni forma di disponibilità da parte del Personale al di fuori dei propri compiti di istituto.
- 9- Trattazione al front-office di una sola pratica per utente.-

Ulteriori iniziative saranno decise nelle assemblee che verranno indette in futuro.-

Cremona, 18 gennaio 2008

Lavoratori e R.S.U.
Agenzia delle Entrate di Cremona

Mozione d'assemblea

I lavoratori dell'Agenzia *EMILIA CREMONA*

Ufficio di

riunitisi in assemblea il giorno *18/1/08*



PRENDONO ATTO

della intollerabile situazione di stallo in cui versa il CCNL Agenzie Fiscali a due anni dalla sua scadenza. Questa situazione risulta ancora più eclatante in quanto da più di un anno assistiamo alla continua rivendicazione da parte del governo degli ottimi risultati raggiunti per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale. Questo recupero però si è ottenuto con gli sforzi delle migliaia di lavoratori del fisco che non si vedono neppure riconosciuti degli **aumenti salariali dignitosi**.

Come si può chiamare dignitoso un aumento contrattuale di 9,30 euro medi lordi pro capite per l'anno 2006? E cosa dire degli ulteriori 38,37 euro medi lordi per il 2007 con decorrenza febbraio e degli ulteriori 60 euro con decorrenza 31 dicembre?

La situazione risulta ancor più grave perché anche per il 2008 non è previsto alcuno stanziamento per i dipendenti pubblici e quindi anche per il prossimo anno i lavoratori si ritroveranno un aumento di 9 euro mensili. Questo è il riconoscimento per la nostra professionalità.

Professionalità che però ci si rivolta contro si parla di inasprimento del codice disciplinare, e **quindi si vogliono sospendere i diritti costituzionali per i lavoratori delle Agenzie, arrivando al licenziamento dopo il primo grado di giudizio.**

Scopriamo che la nostra professionalità vale molto di più di quella di deputati e senatori che pur condannati in 3° grado siedono ancora in parlamento e molto più di quella dei nostri dirigenti per cui esiste il licenziamento per giusta causa.

RICHIEDONO

- la stabilizzazione di un'ulteriore quota del fondo sul salario tabellare;
- l'armonizzazione dell'indennità di amministrazione per tutti i profili retributivi;
- la riduzione dei profili retributivi
- l'eliminazione della tassa sulla malattia
- che non si facciano investimenti con il salario accessorio dei lavoratori (area degli esperti pagati con il FPSRUP)
- che sul contratto venga inserita una norma specifica che preveda i passaggi di area per una notevole percentuale di personale (vista la continua assunzione di CFL prevista dalla finanziaria)

RIBADISCONO

che metteranno in atto ogni forma di mobilitazione e lotta per difendere

la propria dignità i propri diritti e il salario!